



PARROCCHIA SANTA BARBARA

RAGALNA

DISPOSIZIONI LITURGICHE CIRCA IL DIFFONDERSI DEL CORONAVIRUS

Davanti al diffondersi del Coronavirus e alla necessità di tutelare la salute pubblica, come comunità ecclesiale-parrocchiale, ci sentiamo impegnati, anche al solo scopo precauzionale, nell'arginare il più possibile il pericolo del contagio.

Nel nostro ambito specifico, facendo riferimento a quanto in questi giorni sia la Conferenza Episcopale Italiana come pure la Conferenza Episcopale Siciliana hanno tenuto a precisare con appositi Comunicati, ci impegniamo a fare la nostra parte in questo difficile momento osservando tutto quanto le competenti Autorità dello Stato, della Regione e del nostro Comune di Ragalna riterranno utile adottare e indicare alla popolazione per contenere il rischio epidemico: la disponibilità, al riguardo, intende essere massima, nella ricezione delle disposizioni emanate.

Per le ragioni su esposte, di seguito vengono indicate alcune disposizioni liturgiche da attuarsi nella nostra Parrocchia e nelle nostre celebrazioni Eucaristiche:

- All'ingresso della Chiesa **viene tolta la bacinella con l'acqua benedetta;**
- Durante la celebrazione Eucaristica **viene omissa lo scambio di pace;**
- **La Santa Eucarestia** viene distribuita solo sotto la specie del pane e **viene ricevuta sulle mani** avendo cura che:
 - o Le mani devono essere pulite.
 - o Il fedele tende tutte e due le mani verso il sacerdote tenendole bene aperte e ponendo la mano destra sotto la mano sinistra.
 - o Ricevendo il Corpo del Signore il fedele risponde dicendo "Amen" e fa un inchino con il capo in segno di rispetto.
 - o Rimanendo davanti al sacerdote o spostandosi poco a lato, con la mano destra che è sotto, si prende la Particola consacrata e devotamente si porta alla bocca. *Non sono necessari segni di croce o altri gesti prima o dopo aver ricevuto la Comunione.*
 - o Qualora sulla mano rimanessero frammenti anche piccoli di Ostia, devono essere ingeriti e non gettati a terra perché sono comunque il Corpo del Signore. È quindi doveroso verificare ogni volta che si riceve la Santa Comunione che non vi siano frammenti sul palmo della mano.

Ragalna, 26 febbraio 2020

Il Parroco
don Vincenzo Savio Nicolosi